



Nell'ambito del ciclo di letture bibliche su **Bibbia, letteratura e filosofia** l'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" ha il piacere di invitarLa

**giovedì 29 novembre 2018 alle ore 20.30**

alla conferenza di **Gabriella Farina** sul tema

**Il linguaggio biblico nel pensiero filosofico: Soeren Kierkegaard, Jean-Paul Sartre, Maria Zambrano, Gabriel Marcel**

Introduce Fernando Lepori



La manifestazione è finanziata dalla  
Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri

Associazione  
Biblioteca Salita dei Frati  
Salita dei Frati 4A  
CH-6900 Lugano  
Tel. +4191/9239188  
Fax +4191/9238987  
bsf-segr.sbt@ti.ch  
www.bibliotecafratilugano.ch

La biblioteca non dispone di parcheggi propri

### Il tema

I presupposti del rapporto tra Bibbia e Filosofia si possono cogliere nella concezione biblica secondo cui l'essere e l'esistere sbocciano da una parola divina, come infatti si legge in *Genesi* 1. 3: «Dio disse: 'Sia la luce!' E la luce fu». E nel prologo del *Vangelo secondo Giovanni* Cristo è definito il Verbo per eccellenza. La Bibbia è la parola di Dio ed è proprio sulla parola ed a proposito della parola che nasce l'incontro tra Logos biblico e Logos filosofico. Per una riflessione sull'interpretazione filosofica della Bibbia, si farà dapprima riferimento a Soeren Kierkegaard (1813-1855), la cui filosofia ha un dichiarato carattere religioso. Per quanto riguarda in modo specifico la Bibbia, in *Timore e Tremore* (1843) Kierkegaard interpreta filosoficamente il sacrificio di Isacco (*Genesi* 22): Abramo, disposto ad uccidere il figlio per fede in Dio, viene considerato il simbolo della fede nel suo oltrepassamento della stessa vita morale. Altro filosofo che verrà preso in considerazione è Jean-Paul Sartre (1905-1980) che ne *L'essere e il nulla* (1943) dedica pagine bellissime al tema della vergogna, sentimento propriamente umano che si prova di fronte ad altri. Sartre lo analizza mettendolo in relazione alla vergogna originaria, quella della 'caduta', cioè il peccato di Adamo e di Eva (*Genesi* 3). Sempre in relazione al rapporto tra Bibbia e Filosofia, tra Logos biblico e Logos filosofico si proporrà il pensiero di Maria Zambrano (1904-1991), che mette in scena la tragedia del difficile e misterioso rapporto tra uomo e Dio, tra umano e divino. La scena cristiana del Figlio di Dio e dell'uomo è la 'ripetizione' della scena ebraica di Giobbe. Infine si accennerà alla dottrina del mistero ontologico, ovvero dell'esistenza singola avvolta nel mistero, che è un tema privilegiato anche nel pensiero di Gabriel Marcel (1889-1973), che parla dell'esistenza dell'uomo come un 'viandante' alla ricerca di Dio. Contro ogni impostazione del problema del rapporto fra l'uomo e Dio in termini di oggettività razionale, Marcel parla di esistenza singola avvolta nel mistero. E in *Essere e avere* (1935) definisce la distinzione tra problema e mistero.

### Il relatore

Gabriella Farina, insegnante senior di Storia della Filosofia contemporanea presso l'Università degli Studi Roma Tre, fa parte del Comitato Scientifico del Centro di Studi Italo-Francesi e, a partire dal 2008, del Consiglio d'Amministrazione del Gruppo di Studi Sartriani di Parigi. È Promotrice e Direttore Responsabile della Collana d'inediti in italiano di J.-P. Sartre (Milano Marinotti Editore) e del «Bollettino Studi Sartriani» (Roma TrE – Press, Edizioni universitarie di Roma Tre). Dopo aver condotto ricerche sull'estetica e sulla filosofia del Romanticismo tedesco, ha dedicato i suoi interessi al pensiero di Sartre. Tra i più recenti lavori: *J.-P. Sartre. Sguardo e visibilità inafferrabile della trascendenza*, in *Il volto nel pensiero contemporaneo*, Trapani, Il pozzo di Giacobbe, 2010; (a cura di) *Soggettivazione e destino. Saggi intorno al Flaubert di Sartre*, Milano, Bruno Mondadori, 2009; *L'intellettuale e le sue contraddizioni*, in *Franco Basaglia. Un laboratorio italiano*, Milano, Bruno Mondadori, 2011; *Sartre. Fenomenologia e passioni della crisi*, Firenze, Le Lettere, 2012; *'Coscienza e conoscenza'. Sartre lettore di Freud*, in «Bollettino Studi Sartriani», IX, 2013, Roma, Biblink Editore; *Sartre*, (a cura di G. Farina), Milano, Corriere della Sera, 2014 (Il Grandangolo, 12); *Il Grenet di Sartre*, in *Jean Genet, la scrittura della rivolta*, Spoleto, Editoria & Spettacolo, 2016; *Introduzione a Sartre e il problema della soggettività. Intorno alla Conferenza di Roma del 1961*, in «Bollettino Studi Sartriani», XI, 2017.